



Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 06/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D' INTESA FRA REGIONE CAMPANIA E DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II, IL C.N.R - ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE (IPSP) E IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L' ANALISI DELL' ECONOMIA AGRARIA (CREA) PER IL RINNOVO DELL' UNITA' REGIONALE DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO (URCOFI)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con l'aumento degli scambi commerciali è aumentato il rischio fitosanitario per l'intero territorio regionale e italiano, sempre più minacciato dall'arrivo di nuovi e pericolosi nemici delle piante che causano perdite per milioni di euro;
- b) il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" prevede, tra l'altro, che ai Servizi fitosanitari regionali spetti:
 - b.1** l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale, con particolare riguardo al controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei al fine di verificare la presenza di organismi nocivi;
 - b.2** l'effettuazione dei controlli fitosanitari ai fini del rilascio dei certificati di import ed export; la prescrizione sul territorio di competenza delle misure ufficiali necessarie ad eradicare o contenere la diffusione dei parassiti nei vegetali;
 - b.3** l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi; il controllo circa l'applicazione delle misure fitosanitarie;
 - b.4** il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria, dietro ispezioni sia preventive sia periodiche presso i luoghi di produzione;
 - b.5** la raccolta e la divulgazione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali anche attraverso l'effettuazione di indagini sistematiche; la comunicazione al Servizio Fitosanitario Centrale della presenza di organismi nocivi precedentemente non presenti nel territorio di propria competenza;
 - b.6** la predisposizione di relazioni periodiche sullo stato fitosanitario da inviare al Servizio Fitosanitario Centrale;
- c) con la decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente: "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", è stato contestato allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure dirette a impedire la diffusione di diversi organismi nocivi prescritte dalla normativa europea e l'omessa notifica della presenza o della comparsa di organismi nocivi sul proprio territorio;
- d) al fine di dare delle risposte alla predetta procedura di infrazione, tra l'altro, nella seduta del 27 luglio 2011 della Conferenza Stato Regioni è stata sancita l'Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale impegnando il Governo, le Regioni e le Province autonome al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale con l'emanazione di disposizioni regionali e Statali di disciplina della materia fitosanitaria;
- e) sempre in risposta alla procedura di infrazione suddetta, la Regione Campania ai sensi della DGR n° 388 del 23 febbraio 2010, ha sottoscritto in data 23 aprile 2010 uno specifico Protocollo d'Intesa per la costituzione di una "Unità di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario" (URCoFi), della durata di sei anni, con le principali istituzioni scientifiche operanti in materia di difesa delle piante in Campania, in particolare con:
 - e.1** l'Università di Napoli Federico II - Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri" e il Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale, oggi entrambi confluiti nel Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
 - e.2** il CNR – Istituto per la Protezione delle Piante, oggi C.N.R. - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP);
 - e.3** il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA), oggi Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA);

- f) per dare un seguito operativo a quanto programmato dal predetto Protocollo d'intesa, nel corso degli anni, sono stati sottoscritti specifici accordi di collaborazione annuali.

CONSIDERATO che

a) il Protocollo d'intesa posto in essere con la D.G.R. n°388 del 23 febbraio 2010 ha permesso di dar e rapide risposte tecnico scientifiche alle crescenti problematiche fitosanitarie, soprattutto per gli organismi nocivi regolamentati e di nuova introduzione, razionalizzando nel contempo l'impiego delle limitate risorse finanziarie. Tali azioni sono rientrate tra quelle che:

a.1 per la Regione Campania hanno contribuito al potenziamento ed all'adeguamento del Servizio fitosanitario regionale grazie all'armonizzazione sul territorio delle attività per adempiere agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria;

a.2) per i partner scientifici hanno consentito di acquisire esperienze su una serie di "casi studio" con l'accesso ad informazioni tecniche che hanno permesso di effettuare approfondimenti scientifici i cui risultati sono stati resi pubblici attraverso specifiche pubblicazioni.

RITENUTO necessario, esclusivamente nell'interesse pubblico di tutela fitosanitaria del territorio, proseguire con l'azione di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario, attraverso la formalizzazione della collaborazione e in continuità con quanto fin qui realizzato nell'ambito del su citato Protocollo d'Intesa, atteso che:

a) per la Regione Campania c'è l'interesse ad un potenziamento delle attività di sorveglianza del territorio nei confronti dei principali parassiti ai vegetali e delle piante aliene, attraverso monitoraggi specifici che possano contare anche sulle competenze scientifiche degli altri soggetti partecipanti all'accordo;

b) per i soggetti del partenariato scientifico c'è l'interesse a collaborare direttamente a talune attività svolte dal Servizio Fitosanitario, per poter accedere ad una quantità di casi studio sicuramente superiori a quelli normalmente disponibili solo sulla base delle proprie attività istituzionali e, nel contempo, avere accesso diretto ed in tempo reale a problematiche fitosanitarie emergenti, che sono alla base di studi scientifici specifici anche a valenza internazionale. Di interesse comune sono anche le azioni di validazione di protocolli tecnici, la sperimentazione di campo, il monitoraggio e lo sviluppo di modelli previsionali;

c) per tutti i soggetti riveste interesse comune, la formazione.

ACQUISITI

a) con nota Prot. 2016.0731841 del 09.11.2016 - PS-159-52-06-2016 il parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale in merito allo schema di protocollo d'intesa allegato;

b) il parere favorevole del Capo di Gabinetto del Presidente in ordine alla finalità del protocollo in questione, in quanto coerente con il programma di governo, espresso con nota Prot. 2016 – 0032365/UDCP/GAB/CG del 23/11/2016

RITENUTO di dover

a) approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, redatto tenendo in considerazione il citato parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Campania e: l'Università di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria, il CNR – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il rinnovo dell'Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario (URCoFi)

b) demandare al Dirigente della UOD 52.06.07 Fitosanitario centrale regionale l'adozione dei provvedimenti conseguenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

1. di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, redatto tenendo in considerazione il citato parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Campania e: l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Agraria, il C.N.R. - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il rinnovo dell'Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario (URCoFi);
2. di demandare al Dirigente della UOD 52.06.07 Fitosanitario centrale regionale l'adozione dei provvedimenti consequenziali

Il presente provvedimento è inviato a:

- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- UDCP – Ufficio I – STAFF del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.